RESOCONTO SOMMARIO

277.

SEDUTA ANTIMERIDIANA DI MARTEDÌ 14 NOVEMBRE 1995

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE RAFFAELE DELLA VALLE

INDICE

PAG.	Ì	PAG
Disegno di legge di conversione (Seguito della discussione e approvazione):	Caccavari Rocco Francesco (gruppo pro- gressisti-federativo)	10
Conversione in legge, con modificazioni,	Castellaneta Sergio (gruppo misto)	6, 8
del decreto-legge 18 settembre 1995, n. 383, recante disposizioni urgenti per l'attua-	Corleone Franco (gruppo progressisti-fede- rativo)	5, 6
zione del testo unico sulle tossicodipen-	Devetag Flavio (gruppo FLD)	5, 10
denze, approvato con decreto del Presi- dente della Repubblica 9 ottobre 1990,	Guidi Antonio (gruppo forza Italia)	6
n. 309 (3127)	Latronico Fede (gruppo FLD)	4
Presidente	Lodolo D'Oria Vittorio (gruppo forza Ita-	ć
nale)9	Lumia Giuseppe (gruppo progressisti-fede-	
Basile Vincenzo (gruppo alleanza nazio-	rativo), Relatore	5
nale) 6, 10	Marino Buccellato Franca (gruppo alleanza	_
Beebe Tarantelli Carole (gruppo progressi-	nazionale)	•
sti-federativo) 8	Massidda Piergiorgio (gruppo forza Italia)	8, 10

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'Allegato A.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'Allegato B.

	PAG.		PAG.
Nardini Maria Celeste (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	8, 10	Per la risposta a strumenti del sindacato ispettivo:	
Nespoli Vincenzo (gruppo alleanza nazio-		Presidente	10
nale)	4	Gambale Giuseppe (gruppo progressisti-fe- derativo)	10
Ossicini Adriano, Ministro per la famiglia e la solidarietà sociale	5, 10	Per un'inversione dell'ordine del giorno:	
Saia Antonio (gruppo rifondazione comuni- sta-progressisti)	6	Presidente	3
Soda Antonio (gruppo progressisti-federa-		nale)	3
tivo)	7	Calderoli Roberto (gruppo lega nord)	3
Soro Antonello (gruppo PPI)	10	Nespoli Vincenzo (gruppo alleanza nazio-	
Strik Lievers (gruppo forza Italia) 5, 7,	9, 10	nale)	3
Taradash Marco (gruppo forza Italia)	5, 6	Sull'ordine dei lavori:	
		Presidente	10
lissioni	3	Latronico Fede (gruppo FLD)	10

La seduta comincia alle 10,35.

FRANCO CORLEONE, Segretario, legge il processo verbale della seduta del 10 novembre 1995, che è approvato.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Bernini, Brugger, Buttiglione, de Biase Gaiotti, Galileo Guidi, Latronico, Leonardelli, Matranga, Micciché, Polenta, Sanza, Saraceni, Segni, Sigona e Trapani sono in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono ventotto, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della odierna seduta antimeridiana

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della odierna seduta antimeridiana.

Per un'inversione dell'ordine del giorno.

VINCENZO NESPOLI propone un'inversione dell'ordine del giorno, nel senso di passare subito al punto 2 e successivamente ai punti 3, 4, 5 e 6: il disegno di legge di conversione di cui al punto 1, infatti, non potrà in ogni caso essere approvato in tempo utile anche dal Senato essendo prossimo alla scadenza il relativo decreto-legge.

PRESIDENTE avverte che su questa proposta, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del regolamento, darà la parola, ove ne sia fatta richiesta, ad un oratore contro e ad uno a favore.

ROBERTO CALDEROLI, parlando contro, ricorda che il provvedimento di cui al punto 1 dell'ordine del giorno è stato reiterato quattordici volte: è pertanto necessario procedere nel suo esame per dipanare i nodi ancora irrisolti.

VINCENZO BASILE, parlando a favore, osserva che il Comitato dei nove sta lavorando ad alcuni ulteriori emendamenti al disegno di legge di conversione n. 3127: l'inversione dell'ordine del giorno è dunque opportuna per consentire un utile esito di quest'attività.

PRESIDENTE, per agevolare il computo dei voti, dispone che la votazione sulla proposta di inversione dell'ordine del giorno avvenga mediante procedimento elettronico senza registrazione di nomi. Avverte pertanto che decorre da questo momento il regolamentare termine di preavviso di cinque minuti.

Avverte altresì che, dovendosi procedere nel prosieguo della seduta a votazioni qualificate, che avranno luogo mediante procedimento elettronico, decorre da questo momento anche il regolamentare termine di preavviso di venti minuti.

Sospende la seduta.

La seduta, sospesa alle 10,45, è ripresa alle 10,50.

La Camera, con votazione mediante procedimento elettronico senza registra-

zione di nomi, respinge la proposta di inversione dell'ordine del giorno formulata dal deputato Nespoli.

Seguito della discussione del disegno di legge: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 settembre 1995, n. 383, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del testo unico sulle tossicodipendenze, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 (3127).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta antimeridiana del 24 ottobre scorso sono iniziate le votazioni sugli emendamenti e subemendamenti, tutti riferiti agli articoli del decreto-legge nel testo della Commissione (vedi l'allegato A).

VINCENZO NESPOLI, a nome del gruppo di alleanza nazionale, chiede la votazione nominale su tutti gli emendamenti e subemendamenti.

PRESIDENTE sospende allora la seduta, per consentire l'ulteriore decorso del regolamentare termine di preavviso.

La seduta, sospesa alle 10,55, è ripresa alle 11.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Devetag 1. 1.

(Segue la votazione).

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare. A norma dell'articolo 47, comma 2, del regolamento rinvia la seduta di un'ora.

La seduta, sospesa alle 11,5, è ripresa alle 12,5.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Devetag 1. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	406
Votanti	399
Astenuti	7
Maggioranza	200
Hanno votato sì 1	72
Hanno votato no 2	27

(La Camera respinge).

FEDE LATRONICO, parlando sull'ordine dei lavori, segnala il gravissimo episodio per cui cinquemila cittadini hanno ricevuto una lettera intimidatoria dal Ministero delle finanze.

PRESIDENTE fa presente che questi rilievi non attengono all'ordine dei lavori della odierna seduta. L'onorevole Latronico potrà comunque rivolgerli a fine seduta.

Avverte che la Commissione bilancio ha espresso il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE

sul testo a condizione che sia soppresso il primo periodo del comma 1 dell'articolo 2, che deroga alla normativa generale sulla contabilità dello Stato.

PARERE CONTRARIO

sull'emendamento Vigevano 2. 1, in quanto si riferisce ad una parte del testo della quale si chiede la soppressione, sull'emendamento 2. 3 della Commissione, in quanto estende la deroga alla normativa sulla contabilità generale dello Stato anche con riferimento ad esercizi successivi al 1995, e sull'emendamento Taurino 7. 6, suscettibile di recare maggiori oneri per il bilancio dello Stato.

NULLA OSTA

sui restanti emendamenti.

Avverte altresì che l'emendamento Beebe Tarantelli 7. 3 è stato ritirato dai presentatori.

Avverte infine che è stato presentato dalla Commissione l'emendamento 1. 9 (nuova formulazione) (vedi l'allegato A).

GIUSEPPE LUMIA, Relatore, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 1. 9 e 2. 3 della Commissione; esprime parere contrario sull'emendamento Devetag 1. 3.

ADRIANO OSSICINI, Ministro per la famiglia e la solidarietà sociale, accetta l'emendamento 2. 3 della Commissione; si rimette alla volontà dell'Assemblea sull'emendamento 1. 9 della Commissione ed è contrario all'emendamento Devetag 1. 3.

LORENZO STRIK LIEVERS raccomanda l'approvazione dell'emendamento Vigevano 1. 2.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vigevano 1. 2.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	417
Votanti	405
Astenuti	12
Maggioranza	203
Hanno votato si	20
Hanno votato no 3	85

(La Camera respinge).

FLAVIO DEVETAG ritira il suo emendamento 1. 3, essendo stato chiarito da un emendamento della Commissione il concetto di «riduzione del danno».

MARCO TARADASH raccomanda l'approvazione dell'emendamento Strik Lievers 1. 4: la politica di riduzione del danno è cosa ben diversa dalla legalizzazione. Rimane convinto che il proibizionismo è una vera e propria tassa che i cittadini pagano in termini di aumento di

delinquenza, mentre è indubbio che esso incrementi il mercato nero. Si tratta comunque di ridurre il danno per tutti i cittadini, non solo per i tossicodipendenti (Applausi).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Strik Lievers 1. 4.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	394
Votanti	378
Astenuti	16
Maggioranza	190
Hanno votato si	41
Hanno votato no 3	37

(La Camera respinge).

FRANCO CORLEONE osserva che il provvedimento in un primo momento sembrava davvero mirato ad ottenere una riduzione del danno, in coerenza anche con l'orientamento emerso dal quesito referendario in materia. Successivamente invece il testo è stato stravolto, secondo una linea propagandistica di cattive ideologie. Dichiara quindi voto contrario sull'emendamento 1. 9 della Commissione (nuova formulazione).

PRESIDENTE avverte che è stato presentato del prescritto numero di deputati il subemendamento Lodolo D'Oria 0. 1. 9. 1 (vedi l'allegato A).

GIUSEPPE LUMIA, Relatore, e ADRIANO OSSICINI, Ministro per la famiglia e la solidarietà sociale, esprimono parere contrario sul subemendamento Lodolo D'Oria 0. 1. 9. 1.

MARCO TARADASH, parlando per un richiamo al regolamento, fa presente che non può essere presentato un subemendamento riferito ad un emendamento sul quale già stanno rendendosi dichiarazioni di voto.

PRESIDENTE fa presente che il subemendamento testè annunziato è stato presentato ai sensi dell'articolo 86, comma 5, del regolamento.

Passa alle dichiarazioni di voto sul subemendamento Lodolo D'Oria 0. 1. 9. 1.

MARCO TARADASH osserva che il riferimento esclusivo al metadone non è corretto da un punto di vista medico: non è ammissibile fornire indicazioni politiche ai medici italiani!

Esprime quindi voto contrario sia sull'emendamento 1. 9 (nuova formulazione) della Commissione, sia sul subemendamento Lodolo D'Oria 0. 1. 9. 1 (Applausi).

FRANCO CORLEONE dichiara voto contrario, nella convinzione che la soluzione migliore è rappresentata dal testo originario dell'articolo 1.

SERGIO CASTELLANETA considera opportuna una maggiore attenzione sui problemi in esame (Applausi).

VITTORIO LODOLO D'ORIA, parlando per una precisazione, sottolinea che il subemendamento 0. 1. 9. 1 è volto a prevenire i possibili danni per l'organismo derivanti dall'assunzione, a fini disintossicanti, del metadone.

VINCENZO BASILE annunzia il voto favorevole dei deputati del gruppo di alleanza nazionale sull'emendamento 1. 9 (nuova formulazione) della Commissione.

ANTONIO SAIA dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti sul subemendamento Lodolo D'Oria 0. 1. 9. 1: il metadone è, ancora, un farmaco efficace in sede di disintossicazione. In talune circostanze costituisce l'ultimo strumento che rimane a disposizione dei medici.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Lodolo D'Oria 0, 1, 9, 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	382
Votanti	373
Astenuti	9
Maggioranza	187
Hanno votato si	99
Hanno votato no 2	74

(La Camera respinge).

ANTONIO GUIDI, parlando per dichiarazione di voto sull'emendamento 1. 9 (nuova formulazione) della Commissione, condivide quanto detto dal collega Taradash in ordine alla necessità che il problema delle tossicodipendenze sia affrontato nella sua complessità: di tutto hanno bisogno i tossicodipendenti fuorché di giudizi morali o strumentalizzazioni politiche (Applausi di deputati del gruppo di forza Italia). Considera necessario arrivare a capire il coacervo di interessi che lega droga e criminalità; un atteggiamento rigidamente ostile sul problema della tossicodipendenza impedisce di comprenderlo in tutta la sua complessità, a danno del diritto alla vita di tanti giovani (Applausi di deputati del gruppo di forza Italia).

FRANCA MARINO BUCCELLATO, parlando anch'ella per dichiarazione di voto sull'emendamento 1. 9 (nuova formulazione) della Commissione, sottolinea, per la sua esperienza di volontariato, che il metadone ha solo un valore di mantenimento e non di disintossicazione. Il problema della tossicodipendenza si affronta con serietà e senso di responsabilità (Applausi dei deputati del gruppo di alleanza nazionale).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 1. 9 (nuova formulazione) della Commissione.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	373
Votanti	360
Astenuti	13
Maggioranza	181
Hanno votato si 3	21
Hanno votato no	39

(La Camera approva).

LORENZO STRIK LIEVERS ritira il suo emendamento 1. 5.

ANTONIO SODA, parlando per dichiarazione di voto sull'emendamento 1. 7
della Commissione, rileva come il provvedimento, che apparentemente promuove il
decentramento delle attività, sia fondato
invece su criteri totalmente centralisti. V'è
poi un eccesso di controlli, che non ne
favorisce l'applicazione. Chiede se il finanziamento previsto dall'emendamento
1. 7 della Commissione si riferisca a tutte
le iniziative di cui al comma 5 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 383 del 1995,
o soltanto a quelle da ultimo ivi enunziate.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 1. 7 della Commissione.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	321
Votanti	314
Astenuti	7
Maggioranza	158
Hanno votato sì 3	13
Hanno votato no	1

(La Camera approva).

Avverte che gli emendamenti Nardini 1. 6 e 3. 1 sono stati ritirati dai presentatori.

LORENZO STRIK LIEVERS raccomanda l'approvazione dell'emendamento Vigevano 2. 1.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vigevano 2. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	311
Votanti	297
Astenuti	14
Maggioranza	149
Hanno votato sì	14
Hanno votato no 2	83

Sono in missione 24 deputati.

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento 0. 2. 2. 1 della Commissione.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	308
Votanti	298
Astenuti	10
Maggioranza	150
Hanno votato sì 1	42
Hanno votato no 1	56

Sono in missione 24 deputati.

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Rinaldi 2. 2.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti			326
Votanti			319
Astenuti			7
Maggioranza		•••••	160
Hanno votato	sì		144
Hanno votato	no		175

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 2. 3 della Commissione.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	322
Votanti	319
Astenuti	3
Maggioranza	160
Hanno votato sì 3	08
Hanno votato no	11

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Strik Lievers 3. 2.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	324
Votanti	319
Astenuti	5
Maggioranza	160
Hanno votato sì	11
Hanno votato no 3	808

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vigevano 4-bis. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	315
Votanti	308
Astenuti	7
Maggioranza	155
Hanno votato sì 1	.52
Hanno votato no	56

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Saia 7. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	318
Votanti	315
Astenuti	3
Maggioranza	158
Hanno votato si 1	29
Hanno votato no 1	86

(La Camera respinge).

Passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Lia 7. 2.

CAROLE BEEBE TARANTELLI ritiene corretto demandare al servizio territoriale per le tossicodipendenze la scelta del personale destinato ad assumere incarichi direttivi, non limitando ai soli medici la possibilità di assumere tali funzioni. Dichiara dunque voto favorevole sull'emendamento Lia 7. 2.

SERGIO CASTELLANETA osserva che la conseguenza della norma proposta sarebbe quella di consentire agli psicologi di assumere la direzione di un servizio territoriale per le tossicodipendenze, nel quale operano professionalità mediche, con il rango di primario. Dichiara dunque voto contrario (Applausi).

PIERGIORGIO MASSIDDA ricorda che il problema è stato approfondito presso la Commissione: concordando con l'onorevole Castellaneta, dichiara voto contrario.

MARIA CELESTE NARDINI osserva che la questione non può risolversi soltanto in considerazione del rango di primario che verrebbe attribuito ad uno psicologo: a pari dignità, uno psicologo dovrebbe poter dirigere un servizio territoriale per le tossicodipendenze.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lia 7, 2.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	319
Votanti	316
Astenuti	3
Maggioranza	159
Hanno votato sì 1	41
Hanno votato no 1	75

(La Camera respinge).

LORENZO STRIK LIEVERS raccomanda l'approvazione del suo emendamento 7. 5, volto a sopprimere una norma che dispone l'inquadramento, ope legis e senza concorso, di personale che abbia lavorato presso un servizio territoriale per le tossicodipendenze per almeno tre anni.

GIUSEPPE BARBIERI, parlando per dichiarazione di voto sull'emendamento Strik Lievers 7. 5, ricorda che la maggior parte delle regioni, attraverso concorsi, ha regolarizzato la situazione del personale precario: vi sono tuttavia regioni, come la Puglia, in cui ciò non è avvenuto, e persone che lavorano da dieci anni presso i servizi territoriali per le tossicodipendenze sarebbero escluse dalla possibilità di accedere ai ruoli per avere frattanto superato i limiti di età.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Strik Lievers 7. 5.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	311
Votanti	307
Astenuti	4
Maggioranza	154
Hanno votato si 1	31
Hanno votato no	76

Sono in missione 24 deputati.

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento 0. 7. 4. 1 della Commissione.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	311
Votanti	305
Astenuti	6
Maggioranza	153
Hanno votato si 3	01

Sono in missione 24 deputati.

Hanno votato no ...

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 7. 4 del Governo, come modificato dal subemendamento approvato.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	309
Votanti	305
Astenuti	4
Maggioranza	153
Hanno votato si 3	04
Hanno votato no	1

Sono in missione 24 deputati.

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Taurino 7. 6.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	312
Votanti	300
Astenuti	12
Maggioranza	151
Hanno votato si 1	25

Hanno votato no ... 175

Sono in missione 24 deputati.

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 7. 7 del Governo.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	310
Votanti	301
Astenuti	9
Maggioranza	151
Hanno votato sì 2	26
Hanno votato no	75

Sono in missione 23 deputati.

(La Camera approva).

Avverte che sono stati presentati gli ordini del giorno Saia ed altri n. 9/3127/1, Nardini ed altri n. 9/3127/2 e Polenta n. 9/3127/3 (vedi l'allegato A).

ADRIANO OSSICINI, Ministro per la famiglia e la solidarietà sociale, accoglie gli ordini del giorno Saia n. 1, Nardini n. 2 e Polenta n. 3.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori degli ordini del giorno non insistono per la votazione.

PIERGIORGIO MASSIDDA, ANTO-NELLO SORO, ROCCO FRANCESCO CACCAVARI, VINCENZO BASILE, FLA-VIO DEVETAG e MARIA CELESTE NAR-DINI chiedono che la Presidenza autorizzi la pubblicazione in calce al Resoconto stenografico della seduta odierna del testo delle loro dichiarazioni di voto sul provvedimento nel suo complesso.

PRESIDENTE lo consente.

LORENZO STRIK LIEVERS dichiara il voto contrario sul provvedimento nel suo complesso dei deputati della componente dei riformatori del gruppo di forza Italia.

PRESIDENTE chiede che la Presidenza sia autorizzata a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

(Così rimane stabilito).

Indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di conversione n. 3127, di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	326
Votanti	313
Astenuti	13
Maggioranza	157
Hanno votato si 3	06
Hanno votato no	7

(La Camera approva).

Sull'ordine dei lavori.

FEDE LATRONICO, parlando sull'ordine dei lavori, ritiene che le lettere inviate a migliaia di contribuenti dal Ministero delle finanze per l'adesione al concordato fiscale rappresentino una grave forma di intimidazione, quasi in stile malavitoso.

PRESIDENTE rappresenterà questi rilievi al Presidente della Camera.

Per la risposta a strumenti del sindacato ispettivo.

GIUSEPPE GAMBALE sollecita la risposta a suoi atti del sindacato ispettivo concernenti gli scontri tra polizia e dimostranti, avvenuti a Napoli, lo scorso anno, presso l'università.

PRESIDENTE interesserà il Governo.

La seduta termina alle 13,40.

Licenziato per la stampa dall'Ufficio del resoconto sommario alle 16.